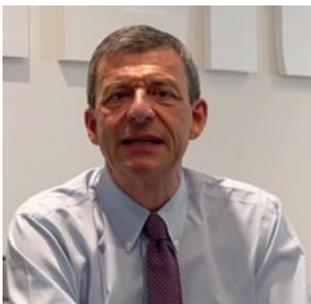


LA VOCE DEGLI ASSOCIATI NEI VIDEO

Assemblea unem 2021

All'interno dei video realizzati per l'assemblea è stato presentato anche il punto di vista delle associate, attraverso gli interventi dei vertici di alcune di esse.



Dario Scaffardi – AD Saras

Sono molti i problemi che il nostro settore deve affrontare, anzitutto la completa sfida della transizione energetica, di cui siamo completamente consapevoli e verso la quale siamo portatori di soluzioni. Gli obiettivi sfidanti non si realizzano prima e meglio colpevolizzando un settore che invece è assolutamente strategico per il Paese e che rimarrà tale ancora per molto tempo. Noi siamo fornitori alle persone delle energie di cui hanno bisogno, e lo facciamo nel modo più sostenibile possibile. Vorremmo non essere lasciati soli e avere l'opportunità di portare il nostro contributo alla società.



Gianni Murano – Presidente Esso Italiana

La pandemia ci ha coinvolto tutti, nel reagire e nell’agire con impegno e senso di responsabilità collettiva. Il nostro settore ha saputo muoversi prontamente, anche grazie ai piani di sicurezza e gestione dell’emergenza su cui ci addestriamo costantemente, per essere pronti a reagire con efficacia. Lo abbiamo fatto anche questa volta in condizioni davvero eccezionali, potendo contare sull’impegno e la professionalità di tutti, ad ogni livello.



Giuseppe Ricci – DG Energy Evolution Eni

La raffinazione continuerà a giocare un ruolo ancora fondamentale nella transizione energetica perché le professionalità, le tecnologie e anche l’impianto infrastrutturale che noi abbiamo si presta molto bene per un percorso di trasformazione. Noi in Eni abbiamo cominciato già qualche anno fa con la trasformazione di due raffinerie tradizionali in bioraffinerie, ma ci sono tanti altri processi in chiave circolare, come il riutilizzo e la valorizzazione in termini

energetici dei rifiuti, e tante altre cose che potranno essere fatte, ma solo grazie alle tecnologie e professionalità che già esistono nel nostro Paese.



Rosario Pistorio – AD Sonatrach

In Sonatrach stiamo lavorando su diversi progetti nell'ambito della transizione energetica. Tra questi, insieme a Sasol Italy abbiamo avviato una collaborazione con il Politecnico di Torino per uno studio di fattibilità per un impianto pilota di CCSU per la produzione di syngas ed efuels nei due siti siracusani già oggi interconnessi tra loro. Abbiamo inoltre costituito un'ATI per la produzione di idrogeno da elettrolisi. In questo percorso sarà tuttavia fondamentale il supporto degli strumenti previsti dal News Generation EU.



Filippo Redaelli – AD TotalEnergies Italia

La biomassa è una delle sette energie che Total ha preso come target su cui investire per la sostenibilità sia del veicolo pesante (camion), ma anche dello shipping, che sono i due principali utilizzatori di gln. Il 40% di mix bio-gnl/gnl

porterebbe una diminuzione di circa il 55% di CO₂. Si tratta di uno degli investimenti coerenti con la dichiarazione da parte di Total di reinventarsi nelle nuove energie rinnovabili e con il target di riduzione di CO₂ da 40 a 25 milioni di tonnellate nei prossimi dieci anni.



Guido Ottolenghi – DG e AD Petrolifera Italo Rumena

La transizione porrà molte sfide anche per il settore della logistica, che deve adeguarsi a cambiamenti che ancora non conosciamo. Noi della Pir insieme a Edison Enagas a Ravenna stiamo sviluppando un importante deposito per il gnl, sia fossile che in futuro bio e sintetico, che riceverà la prima nave entro il mese di agosto.



Luca Luterotti – AD Tamoil

La rete di distribuzione è un'infrastruttura fondamentale per guidare il processo di transizione energetica. In questo quadro si inseriscono le nostre recenti acquisizioni delle reti IES e Repsol Italia. La rete sta diventando sempre più

moderna ed efficiente, in linea con l'evolversi della domanda di energia, in grado quindi di offrire non solo i prodotti tradizionali, ma anche il metano, sia gassoso che liquido, e le ricariche di energia ad alta potenza. Questo percorso richiede investimenti importanti per i quali è fondamentale avere un quadro di regole chiare. Soltanto così si potrà continuare a garantire quell'affidabilità straordinaria che da sempre ha contraddistinto il sistema di distribuzione delle energie per la mobilità nel nostro Paese.



Giuseppe Zappalà – AD Kuwait Petroleum Italia

La rete carburanti del prossimo futuro sarà in grado di rispondere alle esigenze di una mobilità sostenibile, con un'offerta multienergy, dai carburanti tradizionali con quote crescenti di biocarburanti, agli alternativi, alle ricariche elettriche, fino all'idrogeno e ai low carbon liquid fuels. Una rete che già oggi offre una gamma di servizi accessori per soddisfare le esigenze dei consumatori, una rete costruita secondo gli standard ambientali più elevati, all'avanguardia per i pagamenti elettronici, pratici e sicuri. È all'interno di questa nuova rete che il ruolo del gestore sarà ancora più cruciale.



Mara Saetti - Gestore Q8

Il nostro ruolo durante la pandemia è stato quello di assicurare apertura e presidio costante dei nostri punti vendita, orgogliosi di aver dato un contributo alla gestione dell'emergenza, per rifornire i mezzi delle forze dell'ordine, le ambulanze, i mezzi di medici e infermieri. Senza mai dimenticare le preoccupazioni di tutti gli italiani e le difficoltà economiche del momento.

